



Associazione Quartiere Moleno

QUI Moleno

Gentili lettori,

Oggi, vigilia della ricorrenza di San Nicola, vi raggiungiamo con il nostro primo bollettino informativo: **QUI Moleno**.

QUI Moleno arriverà nelle vostre case 2 volte l'anno e vuole essere il mezzo con il quale l'Associazione Quartiere Moleno (AQM) informerà regolarmente i residenti su: tematiche relative al nostro Quartiere in discussione presso gli organi istituzionali della Città di Bellinzona, su richieste specifiche inoltrate dall'Associazione al Municipio e su curiosità inerenti il Quartiere.

È suddiviso in 3 diverse rubriche: **Da Borg**, **Par Borg** e **Dal Sciuèi**.

Nella rubrica **Da Borg** (dal Borgo, denominazione con la quale si definiva la città di Bellinzona), troverete le informazioni che riguardano direttamente Moleno, provenienti dalle Autorità comunali.

Par Borg (per il Borgo) conterrà invece quanto abbiamo inviato, discusso, proposto all'Autorità comunale, in altre parole quanto il Quartiere di Moleno, rappresentato dall'AQM propone, chiede a Bellinzona.

Dal Sciuèi (dalla gerla, accessorio che non mancava in nessuna casa delle nostre valli, "contenitore" da spallaccio, rigido e chiuso nel suo contorno, che non lasciava trasparire il suo contenuto e scatenava un certo senso di interesse) sarà una rubrica mista di cultura rurale, curiosità, informazioni, eventi trascorsi o eventi in locandina.

Sicuri di aver stuzzicato il vostro interesse non ci rimane che augurarvi una buona lettura.

Come raggiungerci:

ass.quartiere.moleno@bellinzona.ch
Associazione Quartiere Moleno
Via Moleno 15, 6524 Moleno

Come diventare socio: versare la tassa sociale annuale di CHF 10.- sul conto CH53 8080 8007 6374 8494 9

Come rimanere aggiornati: comunicateci la vostra mail, sarete informati in tempo reale

Associazione Quartiere Moleno

Da Borg



La gestione della **buzza di settembre** e lo scritto inviato in seguito ai residenti del quartiere da parte della Città di Bellinzona ci hanno obbligati ad interpellare direttamente il Municipio che, vista la pertinenza e l'importanza della questione, ha risposto proponendoci un incontro chiarificatore.

Al Municipio avevamo espresso il nostro disappunto sul metodo d'informazione e avevamo chiesto chiarimenti su alcuni aspetti contenuti nello scritto in questione.

Riassumendo, dall'incontro con il Vice-sindaco Bersani, e i Signori Suà e Barro sono scaturiti alcuni aspetti fondamentali:

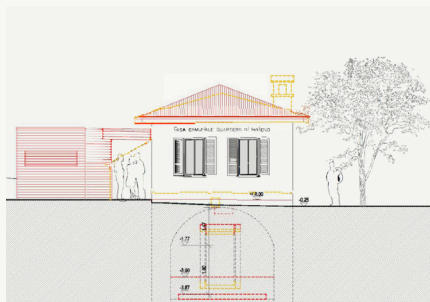
- è stato ammesso che l'informazione è stata carente e si è deciso che in caso di eventi straordinari l'AQM verrà tempestivamente informata e contribuirà a mettere in atto un'informazione il più capillare possibile;
- hanno cercato di convincerci che un approvvigionamento di emergenza, migliore di quanto fatto, non era né possibile né necessario. Eravamo e siamo di tutt'altra opinione: un approvvigionamento minimo di acqua potabile a tutti i residenti, e non solo agli esercizi pubblici come fatto fin'ora, è indispensabile.

- l'investimento di CHF 400'000 nei lavori all'acquedotto ha permesso di adeguare il sistema di potabilizzazione dell'acqua alle nuove norme federali e di introdurre un monitoraggio a distanza del funzionamento dello stesso;
- "l'altra fonte di approvvigionamento" citata nello scritto **NON** sarà in sostituzione dell'acquedotto attuale, ma si tratterà di un allacciamento parallelo che verrà messo in esercizio in caso di necessità, nel caso in cui l'acquedotto locale sia, per eventi eccezionali, fuori uso. Si tratta quindi di un'operazione che garantirà la ridondanza delle fonti.

Alcuni anni fa l'assemblea comunale di Moleno aveva votato un credito per il progetto di ristrutturazione della **Schéré** (la scuola o ex casa Comunale). Per il tramite del Servizio quartieri ci siamo informati sullo stato attuale del progetto e sulle modifiche apportate rispetto al progetto iniziale.

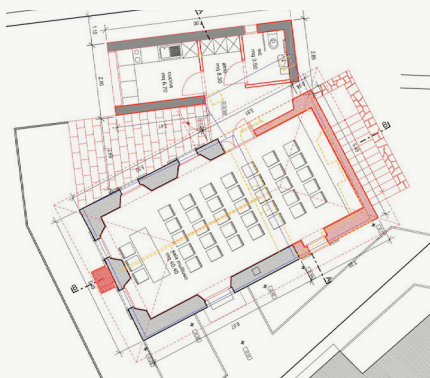
Il progetto differisce da quello iniziale in particolare per quanto segue:

- Ampliamento dell'edificio esistente con un volume e un tetto unitario per non squalificarne l'aspetto volumetrico originale;
- Aggiunta di un elemento laterale comunicante, con tutte le infrastrutture necessarie allo stesso livello della sala grande quali (WC, guardaroba, cucina);



- Il piano cantinato ha uno spazio disponibile per eventuali attività (isolato) e un deposito;
- L'accesso ai disabili è garantito al livello del piano terreno.

Per quanto riguarda le tempistiche si prevede di poter realizzare il tutto nel corso dell'anno 2021. La data esatta dipende dagli esiti della messa a concorso delle opere ed eventuali ricorsi.



Par Borg



La situazione dell'**approvvigionamento acqua potabile** in caso di emergenze, così come l'informazione capillare e rapida (che ci siamo offerti di contribuire a diffondere) sarà sull'agenda AQM fino a quando ci giungerà una risposta esaustiva.

Le opere di ristrutturazione della **Schéré** sono previste per il 2021, questo progetto resta anche per il futuro un argomento per il quale avremo un'attenzione particolare.

La **strada sotto montagna Mondett** è in cattivo stato. Una riparazione sommaria è stata fatta, ma un intervento più importante sarà doveroso.

Dal Sciuei



“El Strasordon” di settembre ha lasciato un segno anche per quanto riguarda lo stato dei **sentieri di montagna**. Questo ci ha permesso di avvicinarci al Servizio sentieri che si occupa della nostra regione, con il quale abbiamo collaborato proponendo delle priorità di intervento nelle tratte di sentiero della nostra Valle. Messaggio accolto con interesse ed evaso secondo quanto abbiamo proposto. Invitiamo i residenti a segnalarci eventuali problemi sui nostri sentieri; l'AQM si farà portavoce avendo instaurato ora un'importante linea diretta.



Già nell'antichità, il campanile detto anche torre campanaria, è sempre stato l'elemento più in vista di un centro abitato, un punto di riferimento nella notte, ma non solo. La luce, come un faro, diventava un punto di riferimento per gli abitanti, un punto di orientamento, l'indicatore del centro del borgo o della città, nel caso di una cattedrale.

Un simbolo di visibilità non solo della chiesa ma anche, in senso più esteso, della comunità; un elemento profondamente simbolico.

L'illuminazione delle celle campanarie è identificativa del campanile la notte, e permette di vedere la torre anche da lontano oltre che mettere in mostra in modo suggestivo l'alloggio delle campane e le strutture di sostegno, rendendo il campanile un punto di riferimento vivo. Con l'illuminazione si restituisce, nel rispetto e riconoscimento di uno spazio riconosciuto come sacro, un impatto notturno in grado di trasmettere emozioni ed ammirazione.

Di questo affascinante progetto si è occupato il Comitato dell' AQM, pensando

ad un intervento illuminotecnico volto a rendere più completa, più viva, più marcata, più simbolica la bellezza della chiesa e del suo campanile, creando una connessione con lo spazio in un dialogo costante tra le forme e lo spirito.

Il desiderio è quello di sottolinearne i dettagli costruttivi e scolpirne i volumi ed è anche quello, ce lo auguriamo, di trasmettere sensazioni uniche ed esaltare gli aspetti architettonici della chiesa, rispettando le qualità sensoriali correlate alle capacità umane di orientamento, partecipazione e raccoglimento. La torre, le celle campanarie e le 5 feritoie del campanile dovranno integrarsi, nelle ore notturne, nel panorama generale mantenendo l'immagine forte che ricoprono nelle ore diurne.

Ed il prossimo 6 dicembre 2020 alle ore 18.00, daremo luce a questo progetto.



Gentili lettori, difficile formulare gli auguri di rito quando il mondo intero si trova confrontato con una pandemia, della quale ancora non si intravede la fine. Il nostro piccolo Moleno ci permette comunque di vivere meglio questa situazione che in altri posti, apprezziamo e rispettiamo la qualità di vita che questo luogo ci offre.